



Al Comune di Reggio Emilia
Al sindaco, dott. Marco Massari
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
All'Azienda USL di Reggio Emilia
Al direttore generale, dott. Davide Fornaciari
info@pec.ausl.re.it

Oggetto: *Richiesta incontro urgente – Gravi criticità relative al nuovo piano sosta*

Spett.le Sindaco del Comune di Reggio Emilia, Dott. Marco Massari - Spett.le Direttore Generale AUSL Reggio Emilia, Dott. Davide Fornaciari

Le sottoscritte Organizzazioni Sindacali Aziendali dell'area Comparto – **Cisl Funzione Pubblica, FIALS Reggio Emilia e Nursind** –, dell'area dirigenziale – **ANAAO Assomed, Cisl Medici, Fassid**, – e la **RSU** (CISL FP, FIALS e NURSIND) chiedono un incontro congiunto urgente per discutere le gravi criticità che il prossimo piano sosta avrà sui circa 3.500 professionisti che operano presso il presidio ospedaliero Santa Maria Nuova.

Contestazione e contesto

Dopo oltre dieci anni da un vivace confronto con le precedenti amministrazioni e direzioni sul piano di sosta, ora siamo alla vigilia annunciata per la partenza di un nuovo piano che nasce, a seconda del percorso intrapreso dalle organizzazioni firmatarie della presente, o senza una consultazione preventiva o senza aver riscontrato le proposte costruttive inviate per tempo.

In tutti i casi trattasi di un comportamento aziendale che non ha dimostrato di tenere nella giusta considerazione le istanze dei lavoratori e delle lavoratrici che rappresentiamo.

La centralizzazione di attività svolte negli ospedali periferici (punti nascita, laboratori e pronto soccorso...) ha determinato l'incremento dei flussi di personale e utenti presso il Santa Maria e la necessità di reperire NUOVI stalli di sosta.

È paradossale e inaccettabile che i lavoratori dell'Ausl di Reggio Emilia, oltre a garantire ogni giorno i servizi essenziali alla cittadinanza, finzino indirettamente il proprio datore di lavoro attraverso il pagamento degli abbonamenti per la sosta, riversando centinaia di migliaia di euro nelle casse dell'azienda stessa, tramite la società incaricata della gestione dei parcheggi. Un cortocircuito che

scarica i costi su categorie di lavoratori con stipendi sottodimensionati rispetto alle responsabilità che si assumono tutti i giorni e dal sempre minore potere di acquisto.

Prima di entrare nel merito delle proposte vi invitiamo anche a riflettere sul particolare contesto aziendale costituito dall'azienda Ausl di Reggio Emilia e in particolare dall'ospedale Santa Maria Nuova: sul territorio comunale non esiste nessuna azienda con personale che espleta turni H24 7/7, che veda impiegati 3.500 lavoratori. Circa l'80% di queste 3.500 persone sono donne con tutti i carichi che la nostra società, ancora ben lontana dagli annunci di parità di genere, richiede a queste Colleghe.

Dei 3500 dipendenti, ben il 48% risiede fuori la città, non potendo per questo usufruire dei benefit offerti ai residenti nel comune (bike work, sconti sui mezzi pubblici peraltro insufficienti o inesistenti in territorio extraurbano, o del tutto incompatibili con i lavoratori turnisti, sottoposti anche a turni di pronta disponibilità diurna e notturna). Tutto ciò comporta una disparità di trattamento ingiustificata tra dipendenti di uno stesso ente, difficilmente sostenibile anche giuridicamente.

Contestualmente, invitiamo l'Amministrazione Comunale e la Direzione Aziendale a non implementare alcun cambiamento fino a quando non ci verrà data l'opportunità di esporre le difficoltà e le proposte concrete che abbiamo elaborato e che nascono dall'ascolto quotidiano dei dipendenti e dalla conoscenza delle peculiarità e criticità del lavoro che espletano.

Proposte di modifica del piano sosta

Di seguito, le nostre proposte concrete volte a mitigare l'impatto del nuovo piano sosta sul personale sanitario:

- **Abbonamento gratuito:** Invece di un abbonamento di 30,00€/anno, si chiede la concessione di un abbonamento gratuito per i dipendenti, prevedendo incentivi tramite welfare aziendale per chi non utilizza l'auto per recarsi al lavoro.
- Prevedere una franchigia di 60 minuti, dalle 7:00 alle 8:00, in tutti gli stalli a pagamento riservata al personale aziendale, utile per sia per chi fa il turno notturno sia per chi inizia il turno del mattino.
- Potenziamento dello smart working, in particolare per il personale amministrativo, al fine di ridurre gli spostamenti casa-lavoro e migliorare la conciliazione vita-lavoro.
- Ripristino e potenziamento degli strumenti di welfare aziendali per incentivare la mobilità sostenibile (es. "Bike to Work" che attualmente ci risulta sospeso).
- Realizzazione di box bici più sicuri nell'area interna della zona ospedaliera per contrastarne il furto, prevedendo anche la possibilità di ricarica dei mezzi elettrici.
- Aumento degli stalli gratuiti dedicati al personale dell'azienda e introduzione di sistemi di maggior controllo per l'uso esclusivo al personale (Repubblica e Spallanzani).
- Riguardo al parcheggio Spallanzani, si chiede quale sarà il sistema di filtraggio degli accessi, dato

che la sbarra di ingresso oggi è sempre aperta e che saranno presenti anche stalli a pagamento destinati agli utenti.

- Avviare e avere riscontro di uno studio di fattibilità per la realizzazione di parcheggi multipiano o interrato, con la chiara richiesta che i costi di ammortamento non ricadano in alcun modo sul personale dipendente, tenuto conto che esiste un accordo ancora in essere tra Comune e azienda Ausl Reggio Emilia, sottoscritto sin dal 2013, con il quale la stessa si impegnava a costruire il medesimo in cambio dei posti auto che sarebbero andati persi con la realizzazione del CORE (Piano di Riordino e sviluppo tra azienda USL e Comune del 2013) e non c'è scritto da nessuna parte che i costi di realizzazione dovevano essere a carico dei dipendenti.
- Riduzione dei posti dedicati alla sosta breve, limitandoli al parcheggio in prossimità della farmacia.

Reggio Emilia, 24 settembre 2025

ANAAO ASSOMED, Cristian Rapicetta
CISL Funzione Pubblica, Gennaro Ferrara
CISL Medici, Annalisa Pilia
FASSID, Francesca Danesi
Carmela Curinga
Andrea Parmeggiani
FIALS, Giuseppina Parente
NURSIND, Natascia Cersosimo
RSU CISL FP, Serena D'Ambrosio
RSU FIALS, Gabriella Torre
RSU NURSIND, Cersosimo Natascia